

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologi, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvilta réclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Cassa Centrale della Pagine

### Abbonamento

Udine a domicilio o nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Lo sciopero generale a Parigi

### CONFLITTI SANGUINOSI

Si ha da Parigi che ieri venne effettuato lo sciopero di protesta contro i conflitti di Dravet e Vigneux.

I maggiori disordini si accentuarono a Vigneux.

Gli scioperanti proclamarono la lotta e la fecero con accanimento contro la truppa.

Costruirono barricate, fecero sassuole, spararono colpi di arma da fuoco. I dragoni e le altre truppe li caricarono parecchie volte, disfecero le barricate, li sloggiarono dal terrapieno della ferrovia.

Due scioperanti furono uccisi, molti sono i feriti.

Molti feriti sono anche dalla parte dei gendarmi e della truppa.

Il capitano dei gendarmi Porraad fu gravemente ferito alla testa ed alle mani.

### La rivoluzione in Turchia

La "Frankfurter Zeitung", riceve da Costantinopoli che la guarnigione di Smirna ha deposto ieri il governatore generale della provincia ed il comandante della piazza ed ha imprigionato il mutesarrif.

### VERSO LA PACE

Si ha da Londra che una lettera collettiva firmata da 144 deputati è stata inviata al Presidente del Consiglio. In questa lettera i parlamentari esprimono il rammarico che, dato il miglioramento delle relazioni internazionali della Gran Bretagna, la parte riservata all'armamento non sia stata ridotta.

## I ROMANZI DELLA VITA

### A. Cipriani ritrova la figlia dopo trentotto anni

Il corrispondente parigino dell'Avanti! scrive un capitolo interessantissimo della vita romanzesca di Amilcare Cipriani. In questi giorni il Cipriani si è messo alla ricerca di una sua figliuola che lasciò in fasce 38 anni fa e della quale non ebbe mai notizie.

Da Londra alla Nuova Caledonia il Cipriani nel 1879 vivendo a Londra dove faceva la professione di fotografo prese a compagnia della sua vita una giovane figlia di un profugo francese. Dalla loro libera unione nacque una bambina. Ma quello era l'anno terribile. Caduto Napoleone e proclamata la repubblica il Cipriani corse a Parigi e dovette lasciare la compagnia e la bambina. Sperava di ritornar presto, ma invece fu mandato alla Nuova Caledonia.

Tornato alla vita libera seppe che la sua compagna era morta e per quanto ricerche facesse non ebbe più notizie della bambina. Orbene giorni sono il Cipriani riceveva una letterina di questo tenore:

«Signora,

Io ho motivo di ritenere che la mia signora sia la figlia che voi foste costretto ad abbandonare ancora in fasce 38 anni or sono. Io credo di aver rintracciato la prova in certe carte di famiglia che sono disposte a mostrarvi. Non vi domando nulla, ma sarei lieto di rendere a voi una figlia che forse piangete perduta e alla mia compagna un padre che ha lungamente cercato».

La lettera era firmata da una personalità del mondo dell'arte: dal notissimo pittore umorista Giacomo Welly.

Come potè ritrovare il padre Ecco come spiega tutto il signor Welly in un colloquio avuto col Talamini corrispondente dell'Avanti! — Quando Amilcare Cipriani fu relegato in Caledonia e Adolfin Rue,

sua moglie, ebbe fatto ritorno in Francia, in seno alla sua famiglia, le lettere del coniuge andarono perdute, o intercettate: il proscritto non seppe più nulla. Nel 1878 la signora Cipriani morì. La famiglia Rue, alla quale il ricordo del proscritto era estremamente sgradevole, non educò la bambina al culto del padre suo; nessuno le parlò mai di lui. Ella ricevette una educazione completamente francese e il suo nome di Fulvia si trasformò in quello di Julia. Un soprannome soltanto (il soprannome di *Comunarda*) avrebbe potuto mettere qualcuno sulla traccia della verità, ma quando lo conobbi erano trascorsi i ricordi d'infanzia e da gran tempo cancellati.

### Una strana rassomiglianza

Welly rammenta che egli, lontano dalla patria, conosceva tuttavia di nome il Cipriani, ma non poteva supporre che il Cipriani, che nell'atto di nascita della Fulvia è indicato per fotografo, fosse la stessa persona col rivoluzionario. Così pensava a un caso di omotimia, ma, una volta, avendo visto il ritratto del Cipriani, rimase stranamente colpito dalla somiglianza della testa del ritratto con quello della sua sposa. Ebbe come un lampo il sospetto della verità. Fece ricerche, seppe la storia del vecchio comunardo e solo quando ebbe la prova provata, che si deume assai bene dall'atto di nascita della Fulvia, nella quale è indicato anche il luogo di dimora del Cipriani a Londra, solo allora egli si indusse ad avvertire Amilcare Cipriani.

Com'è la figlia

Fulvia, Lavinia, Italia, Roma (sono questi i nomi della figlia, quale glieli aveva imposto il Cipriani e quali esattamente figurano nell'atto di nascita) è piccola, grassoccia, nervosa, elegantissima; ha occhi nerissimi carichi di sofferenza e dimostra meno anni di quelli che ha.

Anche il Talamini è stato colpito dalla grande rassomiglianza della testa di lei con la testa del padre.

L'incontro

Padre e figlia si riabbracciarono ieri all'ora, fra la commozione più intensa.

La figlia, parlando di suo padre, così si esprime: «Mio padre è tanto nobile, tanto grande è la sua vita; è un esempio di eroismo, bontà e disinteresse che veramente, perchè nascondere, un po' di sterezza si mescola alla mia felicità».

«L'ho veduto ieri per la prima volta e mi sono commossa assai, tanto che rimasi quasi imbarazzata ed intimidita. Poi, dopo le prime parole, mi sentii subito a mio agio. Credetti allora di risalire alle origini della mia vita, di rivivere la mia infanzia triste ed avventurosa...»

### Assennata parola

#### di un giornale socialista

L'Operaio italiano che si pubblica ad Amburgo, e che è l'organo settimanale in lingua italiana dei sindacati professionali della Germania, pubblica un assennato commento sullo sciopero nel Parmense che merita di essere riprodotto.

Avvertiamo che l'Operaio italiano è giornale socialista, e nella testata, a grandi caratteri porta il motto di Marx «proletari di tutti i paesi, unitevi!».

Ed ora ecco il commento:

«Non c'è da farsi illusioni ormai. Lo sciopero è perduto. Dobbiamo constatarlo con infinito dolore. Quanto avevamo predetto già al principio del movimento è andato purtroppo avverando. L'azione nefasta dei sindacalisti; o meglio del De Ambrin, non poteva condurre ad altro risultato. Il più grave errore suo fu quello di respingere l'arbitrato, dopo otto settimane di lotta, quando la situazione era già delineata sfavorevole agli scioperanti. Così in omaggio alla teoria sindacalista si sacrificò il benessere, si può dire l'esistenza di trentamila lavoratori!»

«Triste spettacolo danno quegli eroi che dopo aver lanciato le masse alla battaglia al grido di vincere o morire si rifugiavano alla prima batosta nei

refugi sicuri della Svizzera, nel mentre i poveri contadini, loro vittime, languiscono nelle patrie galere, o debbono pur essi prender la via dell'esilio, ma non già per ozio inavvolto autene, bensì per trascinarsi la loro miseria in cerca di un pezzo di pane.

«Povero popolo che ti lasci abbindolare dal primo avventuriero capitato, purché abbia la bocca piena di paroloni rabonaali!»

### Un grande incendio

Ieri a Gergenti, s'incendiò un deposito di legnami. L'incendio si propagò ad alcuni depositi di sabbia. L'incendio si estese e minacciò di prendere gravi proporzioni.

### Un terribile uragano

Un forte uragano ha imperversato sulla costa del Labrador. Ventitré navi sono affondate a Sinkerie tre persone sono annegate.

## Cronaca Provinciale

(il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Tricesimo

#### Funerari

Com'era da prevedersi, le onoranze rese ieri alla salma del compianto dott. Silvio Carnelutti riuscirono quanto mai imponenti e solenni per il numero intervento di autorità, amici e popolo accorsi a tributare l'estremo omaggio di stima e gratitudine all'uomo intraprendente e laborioso, al galantuomo, al modello del padre.

La salma arrivò da Padova questa mattina col primo treno e poco dopo le sette sul piazzale della stazione ferroviaria si formò il corteo col seguente ordine: insegna religiosa, clero, carro stracarico di ricche splendide corone in fiori freschi con le dediche: Caterina e Tita al caro Silvio — Vittorio e Caterina al caro Silvio — Giov. e Vittoria al caro Silvio — Guglielmo e Anna Piuasi — Famiglia Clontero — Gli amici — Famiglia Veroli — Rosa V. e Lodovico Magriani — Ettore e Giuseppina Chiaruttini — Maria Della Moe — Il Pivano e la Fabbricaria.

Veniva poi la carrozza funebre con la bara nella quale posava una magnifica corona della moglie e figli.

La carrozza era seguita dai cognati Giovanni Sbulz, Tita Battistoni e Vittorio Rea, dalle autorità comunali: sindaco V. Ellero, assessori De Pitosio, Del Fabbro, Di Montagnacco ed Orngnani, da una rappresentanza del Circolo Agricolo, e della Società Operaia, da un numero infinito di amici ed estimatori fra cui noto: avvocato P. Capellani, avv. D. Linussio di Tolmezzo, dott. A. Carnelutti, signore Lucia Carnelutti e figlia Arturina, Sara Bortolotti, Ida Clontero, contessa Carolina Valentini e figlia Ida, dott. G. Biasutti, dott. G. Turchetti, cav. A. Bortolotti e fratello Eugenio, G. Batta Niccoloso di Buia, G. Colasone, dott. L. De Fornara, L. Carnalutti, nob. G. Masotti, S. Zanuttini, geometra O. Morgante, ing. E. Pauluzzi, Ang. Veroli, Fratelli Boschetti, L. Dri, Fratelli Janms, F. Pagnossin, De Agostini G. B., Romano Piuasi, Giosué Carnelutti, co. L. Montagnacco, A. Carnelutti, Giacomo Tuzzi e figlio Virgilio, e tanti altri di cui sfugge il nome.

S'erano fatti rappresentare inoltre l'ing. Valentini contea Triestino, la Famiglia Canciani-Tellini di Pozzuolo, il rag. Giov. Mioti, rag. L. De Agostini, avv. L. Levi, la famiglia Bon di Udine, la famiglia Bortolotti di Mariano, la famiglia Lanetti, i signori G. Biasutti, A. Vicario, G. Mantovani, Ant. Missana di Pozzuolo, dott. F. Coiazzi ecc. ecc.

Chiudeva il corteo una interminabile doppia fila di uomini e donne recanti céri accesi.

Dopo le funzioni religiose nella chiesa parrocchiale il corteo proseguì per il cimitero ove la salma venne calata nel tumulo di famiglia.

petè cavandosi le scarpe; — me ne infischio! — confermò sbottando nel panciauto; — me ne infischio! — e si cacciò sotto. E s'addormentò, tutto rinvoltito in un compiacimento aspro, vellutato e deliziato dal suo disegno, come un buon contadino dalle sue ruvide lenzuola.

Meno felice si sentì svegliandosi il mattino dopo. Il cielo, né sereno né tempestoso, pendeva floscio sulla terra; e le cose si stavano languide e fosche; quasi perdendo ad ogni istante anima e colore per il loro profilo non più chiuso da alcuna forma linea. Il sire di Torrechiara non amava quei pallori, quella malinconia del cielo e della terra; e lo sguardo ch'egli rivolse al tempo, affacciandosi alla finestra fu di risoluto disprezzo. — Vigliacco au-

Valga questa larga partecipazione a lenire il dolore della sventurata famiglia cui torai di conforto il pensiero del nome intemerato e della larga eredità d'affetti che il buon Silvio lascia tra noi.

### Buona usanza

Offerte pervenute alla Congregazione di carità in morte del dott. Silvio Carnelutti: Bortolotti Eugenio e Famiglia L. S. Niccoloso Gio. Batta di Buia S. Mansutti Angelo I. Nascimbene Pietro 2. Valentini co. ing. Triestino S. Colautti Valentino 2. Linussio cav. Danto di Tolmezzo 20. De Piosio nob. dott. Antonio 2. Chiussi Giuseppe Fratelli Carnelutti di Luigi L. S. Alla Società Operaia di M. S.: Sbulz Giovanni L. 25.

### Matrimonio

#### Per l'esattezza

30 — L'atto seguito alla mia corrispondenza di ieri.

Il corrispondente della Patria del Friuli dice che i voti per respingere le dimissioni della Giunta sono stati 9 e 4 favorevoli.

Non si capisce come possano essere stati voti nove contro le dimissioni, se i consiglieri presenti erano 13 compresi due (assessori dimissionari).

Si capisce che il signor «lato» ha fatto votare anche i dimissionari.

Non so poi se la seduta sarà legale.

### Gemona

Per la Banca Cooperativa. I signori Iseppi G. B., F. Fedrigo, Perissutti, Ströli e Tagliogna Antonio, hanno diramato la seguente circolare:

«Nell'intento di far sorgere nella nostra cittadina un istituto bancario, che sotto la sorveglianza della legge e del controllo pubblico, risolvesse la fiducia del credito, dando affidamenti seri di una esistenza sicura e tranquilla, parecchi cittadini si riunirono Domenica scorsa per studiare le basi di una Banca cooperativa gemonese».

«Accolta l'idea, venne deliberato che scopo principale del nuovo istituto sia quello di riunire il maggior numero possibile di persone, le quali, senza distinzione di partiti, possano col loro voto o con la loro opera indipendenti, cooperare esclusivamente per il suo migliore andamento, che deve aver per base un vantaggio comune e generale col favore il prestito ed il risparmio».

«A facilitare il numero dei soci azionisti, ed a rendere popolare il nuovo istituto, venne fissato il prezzo di una azione a L. 25, il capitale iniziale a L. 30.000 e di fondazione a L. 50.000, lasciandogli poi illimitato, mentre la responsabilità di ogni azionista non resta che limitata nelle sue azioni».

«Nella riunione di Domenica, il capitale iniziale venne già per due terzi deliberato, così che senz'altro è stato dato incarico ai sottoscritti di rendere di pubblica ragione tale istituto che sarà di decoro per il paese, e di invitare V. S. alla nuova riunione da tenersi Domenica 2 Agosto alle ore 5 pom. nella Sala Guarnieri, onde raccogliere le nuove adesioni, raggiungere il capitale occorrente ed incominciare lo studio dello Statuto».

(seguono le firme)

### Un uomo sensivo scoperto casualmente

30 — I convittori dell'istituto degli Stimattini si recarono ieri, guidati dai loro inseguiti, a fare una gita alpina fino alla Casera Bombasina, posta sul versante del Venzonassa; per giungervi occorrono quattro ore di cammino.

Arrivati alla meta, i giovanetti si sparsero poi bei prati alla ricerca di lamponi, abbondantissimi in quella località.

Ad un tratto, quattro ragazzi willrono dei flebili lamenti partire da sotto un albero. Si avvicinarono e scossero un uomo disteso a terra, con visibili indizi di esaurimento.

Spaventati da quella vista, chiamarono il loro direttore don Gabos il quale, viste le condizioni del disgraziato, provvide a rifecciarlo.

che tu? — stava per dire, ma fu trattenuto da uno strillo improvviso nel corridoio, da un chiamar disperato: Signor Domenico! signor Domenico!

L'uscio si spalancò e, pallida, anelante, apparve Maria, la sorvetta; — Signor Domenico, corra, la signora muore... — fece egli: e si precipitò nella stanza della mamma. Gli occhi corsero al letto, cercarono qua e là nella penombra giallognola della camera: — Qui signor Domenico, qui — disse la sorvetta sopravvenendo; e mostrò la povera signora che si era affacciata in un stretto spazio, fra letto e parete. — Mamma! mamma! — egli chiamò con una voce di dolore e di spavento. — Mamma! — urlò (Continua)

Si trattava effettivamente di un laico, esausto di forze, che alle domande del sacerdote rispose di trovarsi da tre giorni, senza ingoiar cibo, in quella località.

Disse chiamarsi Enrico Toscani di Sognacco e d'esser stato condotto sulla malga da due uomini che poi lo abbandonarono.

Il racconto aveva alcun che di inverosimile, infatti il povero uomo, alle insistenti domande del prete, cadde in molte contraddizioni.

Il suo stato però non ammetteva indugi, ed il sacerdote, con latte, vino ed altri cordiali provvide a ristorarlo.

Se quei soccorsi avessero tardato, l'infelice sarebbe morto d'esaurimento senza dubbio.

Non potendo egli, così debole, fare un passo, don Gabos gli depose accanto altri cordiali e tornò a Gemona per dar avviso del fatto ai carabinieri che provvederanno domani a trasportarlo in paese.

Di questo fatto si fa un gran parlare ovunque, ma resta a conoscersi la verità intorno ai due presunti accompagnatori del Toscani in quella località.

### Pordenone

#### Per il resoconto consigliare del "Tagliamento"

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Il resoconto consigliere del Tagliamento nella cronaca dell'ultimo Consiglio Comunale a proposito del lavatoio di Torre scrive: «L'assessore Poligreti dichiara che la Giunta ha fatto benissimo a fare cosa arbitraria ed illegale pur di far presto. Questa dichiarazione rende inutile (sic) ogni ulteriore discussione».

Tanto parole, tante bugie! Lo dico non per il gusto di dare del bugiardo ad un marciuco che suole intingere la penna in qualche domestica fogna, ma per quelle persone le quali non avendo assistito alle sedute, potrebbero eventualmente credere a quanto stampa il Tagliamento.

Carlo Poligreti

### Sacile

#### A proposito del Commissario a Palazzo

Il pubblico può essere a ragione stanco degli attacchi più o meno volgari diretti al Commissario Prefettizio, e dove avere troppo ben capito donde vengono. Il giuoco non è riuscito, come si può desumere da un recente deliberato del Consiglio Sanitario Provinciale. Anguro al mio contraddittore quella serenità di giudizio del quale si ha la prova nel mio precedente articolo, che ha il difetto di qualche errore, (attento caro proto) ma che ha il pregio della franchezza e della bontà della causa che difende.

Il mio scopo era quello di provare la rettitudine degli intendimenti di un funzionario che svolge l'opera sua fra molte difficoltà e che cerca di eliminare le cause di dissidio, dove dovrebbero essere pace e concordia.

Con ciò ritengo inutile ogni mia ulteriore corrispondenza al riguardo; ben certo che in tale contingenza all'egregio mio contraddittore altro non resta che di mettere le pive nel sacco, giacché, per quanto per lui a mantenere, i fatti non potrà giammai mentirci.

### Paluzza

#### Un lutto

35. — Ieri nelle prime ore è morto a Timau il signor Giacomo Maltz nella non tarda età di 71 anni, padre dell'egregio maestro-direttore didattico signor Angelo.

Alla moglie, ai figli, ed ai congiunti inviamo la nostra più sincera condoglianza.

Gli amici

La notizia del grave lutto che colpisce l'egregio nostro collaboratore Maltz ci riempie l'animo di sentito rincrescimento.

All'audivo signor Angelo giungano le più vive e sincere condoglianze da tutti i componenti la famiglia del Paese.

### Tarcento

#### E sempre sul riposo festivo II

30. — Il Prefetto concesse, stante la stagione serica (terminata come sempre circa il 25 giugno) due mesi di apertura di tutti i negozi anche nelle domeniche, (mentre a Udine concesse solo due domeniche) salvo il diritto del salariati al riposo settimanale.

Qui a Tarcento non pervenne, a quanto sembra, ancora il decreto; Prefettizio per il ripristino della Legge, quantunque il periodo concesso sia quasi per spirare; pare alla Prefettura si dorma il sonno... ma non solo; a Tarcento non venne mai osservato il riposo concesso ai salariati. Fra altro consta che le Banche locali impiegano sempre il personale di servizio senza mai conceder ad esso alcuna

### 9 APPENDICE DEL «PAESE»

### Come diventò anarchico

— (NOVELLA) —

se stesso e delle proprie dottrine, o sospettasse un po' meno alto sé, o un po' meno basti gli altri; egli dubitava della sua volontà. Peggio che dubitare dell'ingegno. Egli possedeva la volontà massiccia o violenta, non quella che s'assottiglia e persevera; quella che pur era necessaria per incassinare il segreto materno; per irritare la snellezza del sacerdote, per vincere tutti, anche coloro che si rifugiavano nella piccola astuzia. Egli maneggiava spada e clava, non coltello e grimaldello. Insomma egli era troppo principe per saperlo diventare.

ripaso, quantunque a capo di una di esse sia precisamente il Sindaco del paese, il quale, più di qualunque altro, dovrebbe essere ossessivamente alle leggi dello Stato!

I Barbiere hanno ottenuto di tenere aperte le botteghe tutta la domenica fino alle 8 di sera, salvo chiudere tutti i lunedì, mentre anche in questo giorno tengono aperto sino a mezzodì!

Insomma un caos che dovrebbe finalmente cessare. Né guardie Municipali, né carabinieri, ecc. si sognano di elevare contravvenzioni, mentre le dichiarano per ben più utili motivi!

Chiedo ricordando alla Guardia, Carabinieri, Sindaci, Pretori e Prefetti, i famosi versi di Foscolo, che ben si attagliano al caso:

«I. R. Reggimento, più ti studio, e meno imparo»

«O tu astruso, o io somaro!»

Chieggo venia del disturbo, e mille grazie.

Un abbonato

Per l'apertura dei negozi

La riunione di ieri sera

Ieri sera alle ore 21 nel cortile della Trattoria Comital ebbe luogo l'adunanza di tutti gli esercenti locali, con l'intervento della Rappresentanza del Consiglio Centrale dell'Unione Agenti.

Scopo della riunione era quello di ottenere l'accordo fra negozianti ed agenti al fine d'indirizzare al Prefetto un'istanza di retta ad ottenere un permesso provvisorio d'apertura dei negozi nelle domeniche, in attesa della decisione definitiva dell'autorità riguardo all'avanzata domanda d'apertura continuativa.

Bisogna anzitutto notare che l'ill.mo sig. Prefetto, aveva respinta la domandata nuova concessione d'apertura ma che in seguito alle vive insistenze degli esercenti, aveva posta la precisa condizione che egli accoglierebbe il permesso qualora vi fosse l'unanime accordo fra proprietari ed agenti.

Da qui, naturalmente l'invito dei negozianti alla rappresentanza degli Agenti per assistere all'adunanza.

Alla riunione intervennero tutti i negozianti di Tarcento.

Il Consiglio centrale ora rappresentato dal vice-presidente sig. Lino Fabris e dai due membri Cricchiutti e Boltram.

Presiedeva l'adunanza il sig. Giulio Mosca, il quale dopo aver esposti i motivi della riunione ed accennato ai danni che Tarcento soffre per l'apertura dei negozi a Gemona, pregò la rappresentanza dell'Unione a voler persuadere gli agenti della Sezione a firmare di comune accordo l'istanza d'apertura; essendo questi dimostratisi parte favorevoli e parte contrari alla firma di detta istanza.

Da comunicazione ai rappresentanti dell'Unione di un ordine del giorno concretato a tale scopo dagli esercenti.

Detti rappresentanti dichiararono tosto di non poterlo accettare, poiché se nella forma può parere accoglibile, nella sostanza però pone gli agenti alla completa ed assoluta mercé dei proprietari.

I rappresentanti dell'Ufficio Centrale dell'Unione Agenti dichiararono infine che di fronte all'ordine del voto unanimemente nel Convegno del 28 corr. dai rappresentanti di tutte le sezioni della Provincia, tradirebbero il proprio mandato se consigliassero la Sezione di Tarcento all'adesione richiesta; contro simile adesione si oppongono ragioni di principio e di tattica.

Ne seguì una lunghissima ed animata discussione, e non mancarono i soliti intemperanti, i quali, ispirandosi a criteri d'altri tempi, dissero che non c'era bisogno di ricorrere all'aiuto dell'Unione Agenti; che si doveva sapere d'averla contraria; e che concessa o no l'apertura, la prossima domenica avrebbero ugualmente tenuti aperti i loro negozi, punto curando delle eventuali contravvenzioni che venissero elevate, aspettando fin d'ora d'aver favorevole il responso del pretore. (1)

Il Presidente vedendo che la discussione si faceva disordinata, e che non si poteva ottenere l'adesione degli Agenti, propose ai convenuti di limitare la domanda di concessione, invocando l'applicazione dell'art. 11.

Seduta stante venne a tal fine firmata dagli esercenti un'istanza che verrà oggi stesso trasmessa al Prefetto.

Dopo di che l'adunanza venne sciolta.

Dal canto loro gli agenti, nel dubbio che si presentasse la domanda d'apertura in via principale per l'art. 7 e in via subordinata per l'art. 11, firmarono tosto un'istanza di opposizione al Prefetto chiedendo il rigetto della domanda stessa.

(1) Noi non sappiamo quanto ci sia di vero in questa asserzione; ma sappiamo di certo — come demmo ieri notizia — che la Corte di Cassazione è di avviso perfettamente opposto.

(N. d. R.)

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPALÒ specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri

Telefono 317

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Seduta della Commissione per la conservazione dei monumenti

L'annunciata seduta della Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti ebbe luogo ieri in Prefettura, sotto la presidenza del Senatore conte Antonino di Prampero.

Erao presenti i signori: cav. prof. Del Puppo, prof. Pocatini, cav. Sbruzzi, scultore Liso, cav. dott. Valentini, prof. Leicht, senatore cav. De Paoli, prof. Della Torre, prof. cav. Musoni, professoressa Urliussi.

Fungeva da segretario il dott. Mon ed era pure presente l'ing. Massimiliano Ongaro, direttore dell'Ufficio regionale dei monumenti in Venezia.

Il primo oggetto riguardava i restauri della facciata del nostro Duomo. Riferì dettagliatamente il prof. cav. Del Puppo a nome della Commissione speciale proponendo che la facciata sia ripristinata nel suo primitivo stile archiacuto, di demolire la parte superiore agli archetti, e rifare il muro più leggero onde ridurre il peso sulla facciata che ora è a strapiombo.

Fu poi approvato il trasporto a Zuglio dell'antica chiesa di San Pietro in Carnia del tesoro prelesionissimo ivi racchiuso affinché sia meglio custodito e più accessibile ai visitatori e per gli affreschi di San Pietro Martire riferirono Del Puppo e Sbruzzi sulle condizioni del soffitto che minaccia di cadere.

Furono fatti voti per trasportare l'affresco scoperto nella Chiesa di Camporotondo sul muro della nuova chiesa. Circa alla pala del Tiepolo della Chiesa della Purità in Udine furono proposti dagli architetti Del Puppo e Dall'Ongaro dei restauri, e in quanto al chiostro del'ala di Domenico Tiepolo fu proposto di toglierlo provvisoriamente e di riciclarlo quando sarà riattato il muro su cui ora si trova.

Fu ancora proposto di isolare l'Arca del busto del Bertrando in Udine e di riportarla nell'antico piedestallo.

Infine la Commissione fu informata del desiderio espresso dalla fabbrica della Chiesa di Polcenigo di allineare alcuni oggetti artistici per esporli all'acquisto di altri oggetti indispensabili per culto.

Ma fu unanime il parere che detti oggetti sieno conservati e che per nuovi acquisti si provveda in altro modo.

I fili del tram si spezzano

Ieri, poco prima delle due, al momento in cui il tram elettrico proveniente dalla stazione ferroviaria s'incrociava in Piazza XX Settembre con quello che veniva dalla Via Cavour, improvvisamente si sciantarono i sostegni del filo conduttore e con questi, non restando al proprio posto, il filo conduttore stesso in più parti.

Dall'imbocco di Via Cavour allo svolto di Via Grazzano si vedevano valvole e sostegni divelti dai muri, isolatori spezzati e da ogni parte fili spenzolanti, minaccianti di cadere o abbassarsi in maniera da intralciare il passo ai veicoli e ai pedoni.

Gli umancabili curiosi e i fanciulli, appena avvisato il guasto si precipitarono sui fili, a toccar con mano quel che accadeva, inconsi di esporri al pericolo di pagare la loro curiosità tanto cara da non aver tempo di pentirsi.

E fu gran ventura che i tramvieri, prevedendo l'ignoranza, sempre compagna alla curiosità eccessiva, s'adoprassero a scongiurare la certa morte di qualche incooscienza e stessero a guardia dei fili finché dalla stazione elettrica, ove il guasto s'era ripercosso, non fu interrotta la corrente elettrica.

Giunse prest sul luogo una squadra di operai la quale dopo aver isolato il tratto di linea guasto, onde si potesse ristabilire la corrente e la circolazione dei tram nelle altre linee, ha dato mano alacremente alle riparazioni, necessarie, che si spera di ultimare entro oggi se lo stato delle linee adiacenti non è danneggiato dalla scossa dei fili caduti.

Alle sette, per isgombrare la linea e permettere agli operai miglior libertà di lavoro, i due tram forai in piazza XX Settembre furono spinti a mano fino a piazza V. Emanuele da pochi tramvieri e da una torcia di fanalini, fra le risate del pubblico che lo spettacolo di questi enormi, potenti carrozzoni spinti con grande sforzo per via Cavour, miso di buca umore.

Oggi nel pomeriggio il servizio verrà riattivato.

Questi guasti puramente accidentali non devono allarmare il pubblico; essendo essi inevitabili, stante il poco tempo da che funziona il tram elettrico, il quale ha già vinte molte pessimistiche profezioni di disgrazie e dimostrando che il personale addettovi è, per disciplina, per prudenza e per scrupolosità, impeccabile e che i meccanismi, buoni anch'essi, danno affidamento serio di funzionamento regolare e duraturo.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per lasciar amico lo PAESE

Altri particolari

sulla Guardia di Finanza suicida

Nel dire ieri del tentato suicidio della Guardia di Finanza, Giovanni Jesse, a Venezia, aggiungiamo alcuni brevi particolari, i pochi che ci fu possibile raccogliere nella mattinata.

Ora siamo in grado di darne degli altri, che abbiamo motivo di ritenere esatti.

Il giovane Giovanni Jesse, dieci anni or sono, era apprendista calzolaio nel laboratorio Isidoro Piutti in via Cavour.

Successivamente cambiò mestiere e fu addetto al telefono.

Giunto all'età della leva, si arruolò nel Corpo delle Guardie di Finanza e dopo esser stato mandato in varie località, ultimamente trovavasi ad Asolo, provincia di Treviso, località prossima al confine.

In questi ultimi giorni commise un atto di insubordinazione verso un brigadiere e per sfuggire alle conseguenti gravi pene disciplinari, venne a Udine vestito in borghese e rimase parecchi giorni in casa della sorella Maria, maritata al signor Bianchini, che abita al N. 72 in Via Tiburto Deciani.

Per consiglio del cognato, che volle conoscere la ragione del suo allontanamento dal Corpo, il giovane dogliere si costituì al Circolo di Finanza di Udine, dal quale, per ordini superiori, venne inviato a Venezia e destinato alla Brigata Magazzini generali.

Una cartolina alla sorella

Abbiamo potuto vedere una cartolina illustrata, in cui spicca la basilica di S. Marco, che il Jesse inviò alla sorella Maria. Il cartoncino porta la data del 24 corrente, ore 6 ant.

Essa dice testualmente:

«Cara sorella, il faccio sapere che sono cambiato di Circolo o mi anno « mandato a Venezia dunque ti prego « di andare a casa di Lino il falegna- « me e il dici che io adesso mi trovo « a Venezia, lui sta in Via Santa Giu- « stina 6 e il dai il mio indirizzo, e « non mi resta altro che salutarti in- «sieme ha mio cognato e i nipotini. « Attendo tua risposta come pure « del papà, tuo Giovanni ».

Le ragioni del suicidio

Abbiamo detto che il giovanotto giunse a Udine vestito in borghese; la divisa l'aveva gettata in un bosco, poco lontano dalla Caserma.

Giunto a Venezia, il Jesse venne a sapere che contro di lui si sarebbe proceduto disciplinarmente per quattro gravi e distinte mancanze: insubordinazione verso un superiore; abbandono di posto; diserzione e gettito della divisa.

E' naturale che il pensiero di andar incontro ad una severissima condanna sconvolgesse la mente della giovane guardia; ed in lui si maturasse l'idea del suicidio. E pur troppo egli tradusse in atto il triste proposito.

Il Jesse è un buonissimo giovane, d'indole mite, ma di scarsa intelligenza. E' altrettanto balbettante.

Diciamo ieri che nacque a Panesova (Ungheria) dove suo padre s'era trasferito, in qualità di macchidista, in una fonderia di seta.

Francesco Jesse, padre della guardia, nacque a S. Daniele dove sposò Antonietta Ferro, sorella del signor Carlo, già segretario al Pulfero.

Successivamente la famiglia si trasferì a Udine, e il Francesco Jesse fu addetto quale macchinista alla fonderia Panarotolo. In seguito andò a Codroipo, sempre come macchinista, nella fonderia del cav. Ugo Luzzatto.

Da Codroipo emigrò a Panesova in Ungheria, dove appunto nacque il figlio Giovanni; di là tornò a Udine dove attualmente si trova.

Ha una piccola bottega di fabbro in Vicolo Cicogna.

La moglie sua morì quattro anni or sono.

È morto!

Purtroppo i giornali veneziani annunciano stamane che la guardia Jesse è morta ieri alle ore 15 all'Ospedale di Santa Chiara.

Il «Gazzettino» rileva che il disperato proposito dell'Jesse rimane sempre avvolto nel mistero.

Si ripete che il contegno dello sventurato giovane, nei brevi giorni della sua permanenza a Venezia, apparve ai suoi compagni assai strano; un suo superiore l'ha descritto pazzesco.

Per questa evidente stranezza di contegno, non si credette opportuno di affidare all'Jesse nessuno speciale servizio e quella dell'altra notte era la prima guardia che gli montava.

Subito dopo avvenuto il fatto, si recò sul luogo il delegato per le constatazioni di legge; egli sequestrò il moschetto e constatò che l'arma micidiale era carica con ben cinque cartucce e pallottola; questa circostanza ha prodotto nella guardia una certa impressione perché per togliersi la vita, ne bastava una sola.

Al bagni di Porretta

Per chi volesse recarsi ai bagni della Porretta, avvertiamo che la ferrovia dello Stato hanno emesso dei speciali biglietti di andata-ritorno.

Da Udine i prezzi sono, fino a Ferrara, di lire 42.40, 29.70 18.70, per le rispettive classi e da Ferrara a Porretta lire 10.40, 13.60, 8.55.

Gravissima disgrazia

Stamane mentre i carrozzoni del Tram elettrico uscivano dal deposito fuori porta Gemona l'operaio Otello Tosolini d'anni 17 da Leonacco (Tricesimo) venne raggiunto da una vettura prima che potesse uscire dalla tettoia.

Fu così che rimase strotto fra il muro e la vettura.

Venne immediatamente trasportato all'Ospedale ove i medici gli riscontrarono gravi contusioni multiple in parecchie parti del corpo.

Il suo stato è altissima; però i medici del Pio Luogo si riservano la prognosi.

Par i locali del Liceo

Il nostro Comune ha accettato la proposta avanzata dalla Deputazione provinciale di un convegno fra rappresentanti della Provincia e del Comune allo scopo di cercare concordie una via d'uscita nella vertenza per i locali del Liceo.

La Giunta nominò per il Comune il sindaco e gli assessori Comelli e Pico, per la provincia furono nominati l'avv. Conzani, l'avv. Piemonte e il rag. Spazzotti.

Concorso fra cancellieri

Il Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia pubblica il seguente avviso: Dovendosi procedere alla scelta di dieci funzionari di cancelleria e segretari da adibire per il servizio delle disposizioni, a termini dell'articolo 28 della legge del 18 luglio 1907, si invitano tutti i funzionari aventi il grado di cancelliere di Corte di appello o di tribunale o gradi parificati che aspirano alla nomina, a presentarsi per via gerarchica al Ministero la relativa domanda non più tardi del 15 agosto prossimo.

Campionato veneto di nuoto

Domenica 2 agosto avranno luogo, a Padova, indetti dalla «Rari Nantes», i campionati veneti di nuoto: l'uno di velocità alle ore 9 del mattino, l'altro di resistenza alle ore 10.

Il Segretariato dell'Emigrazione

Ricordiamo che con oggi gli uffici del Segretariato dell'Emigrazione sono trasportati in Via della Posta N. 20° piano, sopra il negozio Annibale Morgante.

Si provvede a riordinare il servizio del Genio civile

L'on. Bertolini ministro del L. P. ha nominato una Commissione composta dai signori: comm. Magagnoli presidente di sezione del Consiglio Superiore del L. P. Corami Caio vice-direttore generale delle ferrovie dello Stato, comm. De Corni ispettore del genio civile, comm. Bacarini sostituto avv. erariale generale, comm. Rivieri ispettore superiore al Ministero del L. P., comm. De Rossi e Abbati, col comando di riordinare i regolamenti del Genio civile, sulla compilazione dei progetti di opere pubbliche nella direzione dei lavori dello Stato, il capitolo generale per gli appalti e i capitoli speciali per vari servizi.

Un caso di meningite infettiva?

L'altro ieri fece ritorno dalla Germania, ove si era recato per lavoro, un muratore di Percotto.

Rea ammalato, accusava dolori fortissimi al capo; si pose a letto e ieri mattina spirò.

Dal grave caso fu informato il Medico provinciale cav. Frattini che subito si recò sopra luogo riscontrando che il disgraziato era morto per meningite, sospetta infettiva. Naturalmente il cav. Frattini giunse prima che il povero uomo morisse e prese la più severa misura per il suo isolamento, ordinando ad una guardia campestre di stazionare continuamente davanti alla casa.

Stamane si procederà all'autopsia del povero muratore, che ha circa 50 anni, onde stabilire se si tratta realmente della terribile meningite infettiva.

I Vigili fanno il loro dovere

Ed è giusto.

Ieri sera, verso le 6, un sottotenente di Cavalleria si dirigeva verso il Piazzale della Stazione percorrendo il viale riservato ai pedoni e pedalava di corsa nel tratto in cui sorgono gli uffici e i depositi della ditta Muzzati e Magistri.

Di fronte all'osteria «Al Torrente» si trovava il Vigile Urbano Linda, il quale intimò al tenente di fermarsi.

L'altro cercava scherzarsi, ma il Vigile insistette e l'ufficiale fu costretto a scendere dalla macchina.

«Entro i viali non si può correre» osservò il Vigile Linda.

«Non lo sapevo, rispose l'ufficiale.

«Mi pare impossibile che lei ignori questa disposizione, ribatté il funzionario. Sono le tabelle che lo dicono... Ad ogni modo favorisca il suo nome e se ha osservazioni le farà al signor ispettore, in ufficio.

Il tenente dovette rassegnarsi a declinare il suo nome: Corami. Il Vigile prese gli appunti e l'ufficiale, senza salutare, rimontò in macchina e si allontanò verso Porta Cusignacco.

Evidentemente era contrariato per non desiderato incontro col Vigile urbano.

Lue modernista

Il Crociato per recarsi ingiuria, ci ha ieri qualificati: liberali, liberali, socialista poco moderno, clericali. Non fitorceremo le ingiurie, al poco prudente avversario: amiamo meglio prenderlo in parola. I liberali, i modernisti e gli anticlericali sono dunque nella redazione del Crociato.

Così il confratello ex-cattolico, avrà raggiunto il record modernista; non sappiamo con quanto compiacimento di tutte quelle anime timorate che non intendono — per i begli occhi di un don Marquetti — abbandonare la religione tradizionale, per gli eroicomici travolgimenti del modernismo.

AGLI EMIGRANTI

Non andate nel Olio

Il r. Consolato in Montevideo ha telegrafato al Commissariato dell'Emigrazione che quaranta famiglie italiane arruolate a Marsiglia per il Olio e colà di passaggio a bordo del piroscafo «Presidente Monti» essendo state informate che le condizioni loro offerte erano macchine, causa il cambio della moneta, rifiutavano di proseguire il viaggio e chiedevano di esser rimpatriate a spese del Commissariato.

Il Commissariato non ha ereditato di sostenere tale spesa perché col mezzo dei Consoli in Marsiglia, in Barcellona e nel Olio e fino dallo scorso mese di giugno con apposita circolare scongiurava l'emigrazione al Olio. Ha raccomandato invece al consolo di Montevideo di vedere se era possibile collocare altrimenti le quaranta famiglie, autorizzando per questa volta a sostenere qualche spesa, ove fosse necessaria.

La settimana alpinistica sulla Dolomiti

La Stazione Universitaria del Club Alpino Italiano, in occasione del Congresso Polisportivo di Trento e del Convegno Generale del Touring, ha organizzato dal 23 al 30 agosto la sua Settimana Alpinistica durante la quale avrà luogo il 3. Congresso della S. U. C. A. I. — All'ordine del giorno avrà l'altro, la proposta per l'«accampamento in montagna degli studenti».

Durante la settimana i giovani accorati a Trento dalle varie Università del Regno piglieranno parte all'inaugurazione del bueto a Carducci; indi si porteranno per la via dei monti a S. Martino di Castrozza, il centro dolomitico più affascinante, e nel passo di Rolle m. 1948, di Lusia 2056, San Pellegrino 1910, Fedala 2047, Pordoi 2250, Falzarego 2119, Cortina d'Ampezzo a Toblacco, non scendendo mai sotto i 1900 metri.

Nel più interessanti punti di partenza per per ascensioni vennero stabilite apposite stoste onde permettere ai proventi di compiere ascensioni a seconda della capacità individuale. Ogni studente porterà il proprio sacco e tutta l'organizzazione sarà improntata alla schietta tradizione goliardica di massima semplicità ed... economia.

La Direzione della Stazione Universitaria, Monza Via: Postas, 1, invia dietro richiesta il programma dettagliato della settimana.

Altri quattro concerti da Gröss

Si approssima l'epoca della partenza del 79° Reggimento Fanteria, e quindi anche della sua brava banda, per l'iri di combattimento nelle pianure di Spilimbergo.

L'intraprendente signor Giuseppe Gröss, proprietario della simpatica Birreria fuori Porta Cusignacco, considerando il favore con cui la cittadinanza accolse i settimanali concerti al concerto serale della predetta Banda, stabilì di darne altri quattro.

Il primo avrà luogo domani, sabato, gli altri martedì 4, giovedì 6 e sabato 8 agosto.

Pubblicheremo man mano i programmi della Banda e siamo sicuri che i concerti richiameranno la solita folla di pubblico, desideroso di gustare della buona musica e la eccellente e freschissima Birra di Pantigam, la regina delle Carvogie.

Stranissima malattia della vite

Inel. Civildesese

Il Paese ebbe già ad occuparsi di una nuova inspiegabile malattia della vite apparsa tempo fa nei vigneti dei Friuli orientali.

Ora si apprende, da una corrispondenza civildesese al Crociato di ieri, che una malattia strana s'è manifestata e va diffondendosi rapidamente e in modo allarmante nei vigneti dei dintorni di Giviate.

I sintomi, e cioè macchie violacee che si cambiano in nero, inaridiscono gli aini, il bucano e li fanno cadere, sono gli stessi di quelli da noi riscontrati e denunciati a suo tempo, manifestatisi nelle campagne del Friuli orientale.

L'allarme prodotto da questa scoperta è grande e giustificato poiché la malattia va estendendosi e intensificandosi sempre più.

Si calcola che nei vigneti infetti, sia stato colpito fino a oggi e, conseguentemente, distrutto metà del prodotto.

Confidiamo che presto s'abbiano a prendere le misure necessarie ad arrestare la strana malattia e che i vigneti della nostra regione tornino a fornire uva sana donde si possa ricavare buon vino.

Advertisement for BISIERY featuring a logo with a figure and text: BISIERY, NOMBRA (SOFELICA), ACQUA TAVOLA.

Advertisement for Primario Dentistico AELLI, located at Piazza d'Oro e Croce, Piazza (ex S. Giacomo).

Advertisement for MANTOMACO POLYSAIN DENTIST, located at ULTIMO MIL.

Advertisement for MADRID 1907, featuring text: Le Folio una confezione curati solubili di calcio, polveri tonico digestive con vantaggio negli ad della dispepsia gastrica, tomaco e del intestini, appetenza ostinata, ecc. ecc. e noi bambini ecc. nella cura di rachitismo, difficoltà di...

Advertisement for POLY, featuring text: Le Poly sono esperimentate presso da molti medici e dotti (Udine, San Daniele, Venezia, Milano, Verona, Soligo, Sacile, Belluno, Portogruaro, Gorizia, ecc.) e meritò l'assentarsi e la fiducia di sono diffuse rapidamente un posto di distinzione più rinomata.

Advertisement for POLY, featuring text: Le Poly si trovano in tutte le città e presso i principali medicinali o si ricevono invia L. 150 per una scatola (scatole) alla PREZZO: ALL'AQUILA REALE. Deposito in B. Comessatti.

Advertisement for EION Stabilizzatografico di Udine, featuring text: DELLA DITTA.

Advertisement for Grandiosentazioni, featuring text: NEI FESTIVI dalle 10 alle 23. Presso L. 20, 10. Abbonamenti: 10 per 20 rappresentazioni; secondi L. 3.

Advertisement for Non adoperare dannose VERIFILE TINTURA (Brevettata), featuring text: Presso d'Oro all'Esposizione di Roma 1906. R. STAZIONE AGRARIA.

Advertisement for Acqua TANZ, featuring text: la migliore economia ACQUA TAVOLA. Confezionata in A. V. Udine. Rappresentato Angelo F.C. - Udine.

Dot. GIUSEPPE MARIONI

L'OPERA

(Note Storiche)

(Continuazione dell'articolo 177)

Capitolo VI

Gioacchino Rossini e l'Opera italiana del secolo XIX.

Se Weber in Germania, iniziando l'indirizzo melodico, si basava sulla canzone popolare...

Il pubblico, sfilato dalle interminabili guerre napoleoniche, annoiato dalla dotta musica di Gluck e di Spontini...

Il contenuto dell'opera rossiniana si risolve nello sviluppo della melodia pura senza preoccupazione del dramma.

Tali difetti, per quanto dipendano dalle strette condizioni imposte dagli impresari al Maestro obbligato a fabbricare in pochi mesi...

E' noto poi che in più di un'occasione Rossini adattò a nuovi libretti musica di opere in precedenza rappresentata...

Queste considerazioni valgono per i lavori teatrali del Maestro pesarese, eccezione fatta per «Barbire» e per «Guglielmo Tell»...

Né il solo Rossini è colpevole di tale peccato, poiché altri maestri di questo periodo non si fecero scrupolo d'adattare la loro musica a nuove parole.

(Continua)

Unione tip. edit. Torino 1922 - pag. 46.

La rilevazione dei prodotti agrari nella provincia di Udine

La Stefani comunica quanto segue: «In conformità alle disposizioni del ministro di agricoltura industria e commercio...»

Tali notizie saranno date non per Comuni, ma per zone. Il commissario potrà valersi a tale uopo di uno o più informatori.

Le estensioni coltivate indicate dal catasto agrario dovranno restare ferme, a meno che non si siano in esse verificate notevoli variazioni di cui il commissario sia venuto a conoscenza.

La tassa di sosta e il riposo festivo

E' stata pubblicata dall'Amministrazione delle Ferrovie di Stato la prima appendice alle tariffe e condizioni per trasporti (nuova edizione maggio 1908)...

Tali provvedimenti che avranno attuazione col 1 agosto p. v. stabiliscono: a) la limitazione al mezzogiorno delle domeniche della accettazione e della riconsegna...

b) la sospensione della accettazione e della riconsegna nei festi giorni delle spedizioni a Piccola velocità.

c) un maggior termine di ore 24 per il ritiro delle spedizioni a Grande velocità ed a Piccola velocità accelerata che dovrebbe aver luogo nel pomeriggio delle domeniche e par il ritiro delle spedizioni a Piccola velocità che dovrebbe aver luogo nella giornata di domenica.

d) l'esclusione delle domeniche dall'applicazione delle tasse di sosta, per le spedizioni a Grande velocità ed a Piccola velocità accelerata, che dovrebbero essere ritirate nel pomeriggio delle domeniche e par le spedizioni a Piccola velocità che dovrebbero essere ritirate nelle giornate di domenica.

e) l'esclusione dall'applicazione delle tasse di sosta delle domeniche comprese nei periodi di giacenza delle spedizioni, qualunque sia la durata di essi.

f) un maggior periodo di 24 ore nel termine di resa dei trasporti, esclusi quelli a Grande velocità ed a Piccola velocità accelerata che a senal dell'art. 7 possono essere riconosciuti nelle ore pomeridiane delle domeniche.

Arrestato e rilasciato

Ieri sera alle 19, allo scalo merci piccola velocità, venne arrestato certo Antonio Zilli di Giuseppe d'anni 13 di Gervasutta perché colto in flagrante furto di carbone a danno della amministrazione ferroviaria.

Stamane però venne rilasciato.

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera in Piazza V. E. dalle ore 20.30 alle 22: Marcia dei piccoli vetriieri, Germally - Mazurka «Un pensiero» G. de Palma - Ouverture «Oberon» Weber - Duetto «Faut» Gounod - Fantasia «Fedora» Giordano - Waltz «Stella d'oro» Wotanica.

Buona usanza

Offerte alla Scuola e Famiglia in Luorfe di Giuseppina Erada de Checcoco: Antonio Orgnani lire 2, Rosa Bel-dissera Zanoli 1, Fabris Elisa 1, Aristodemio Mauro 1, di Elena Mestroni ved. Marangoni: sorelle Lang 1, di Franzolini Giuseppina: Merlino Girolamo 1, di Antonietta Venier da Pozzo: Mauro Aristodemio 1, Rosa Pignattaro Tosolini: Vittoria Pacini Benedetti 2, Reppino Silvestri: Italo Piva, Brinis e Rocco D. S. Giuseppe Tidomi 5, Pitau Luigi in sost. fiori 2, di Lodovico Bon: Trani Pietro 2, Fanuzzi Ant. 2.

Malaria ed inerzia

I danni che la malaria porta nell'organismo umano non si limitano soltanto a quelli immediati, febbricitosi, in linea patologica alla febbre, all'anemia e a tutte le altre manifestazioni morbide, e in linea economica, all'impossibilità assoluta o parziale al lavoro; vi sono, oltre questi, altri danni che si riferiscono alle modificazioni profonde che nella psiche di una popolazione genera l'incredibile nelle varie generazioni di essa di una stessa malattia che altera così gravemente il sangue e il sistema nervoso.

Sergi, per es., dice che l'apatia generale in una popolazione non è un carattere psicologico di razza, ma l'effetto di assenza di ideali della vita. E Mantegazza scrive, a proposito della Sardegna, che essa è malata da due malattie gravi: la malaria e l'inerzia. Ed è logico che questa sia un effetto di quella, come è effetto della malaria la mancanza di ogni aspirazione, di ogni ideale, la supina fatalistica rassegnazione al male, alla miseria, all'abbandono.

Par la resurrezione morale di queste popolazioni non basta educarle a prendere ogni giorno del chinino: è più che probabile che in tal modo la depressione psichica si accentui ancor più. Bisogna sanare e modificare l'ambiente in cui vivono; bisogna che l'aria che respirano, la terra che lavorano siano ad esse non fonte di morte ma di forza e di salute.

Bonificare il terreno e bonificarne l'uomo, anche senza leggi speciali sul chinino. Gli esempi non mancano. E intanto che si bonifica il terreno, curato il malarico come si deve e non come vi torna: chinino non basta; occorre ancora arsenico e ferro - come insegna P. Iliuteri Saccolini - e tali

rimedi si trovano associati nell'Esa-notefo (per gli adulti), e nell'Esanofelina (per i bambini), i ben noti antimalarici della Nitta Bisiere di Milano.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeico

31 luglio, S. Ignazio da Loyola, sol dispiato da giovane e gravemente ferito a Pamplona, viess poi di penitenza e morì il 31 luglio 1556. E' considerato fondatore della compagnia di Gesù. In questo stesso giorno si commemora S. Giovanni Colombini fondatore dei Gesuiti, morto il 1367.

Effemeride storica friulana

Locuste. — Gli ultimi di luglio ed i primi agosto del 1542 vi fu la provincia una tremenda invasione di locuste che apportarono gravi danni - (« Cronaca Encis. del Ioppi «Pagine Friulane 1888 p. 80. Romano Almanacco 1898 «Friuli» del 31-7-90).

Gronaca Giudiziarla

Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I, e II e Faria nella I quindicina del mese di agosto 1908:

Sabato 1. — De Monte G. Balla, libero, lesione colposa. testi 3, dif. Cozzattini.

Martedì 4. — Dugaro Giuseppe e G. liberi, lesioni volontarie, testi 5, dif. Della Schiava.

Mercoledì 5. — Guglione Maria, libera, contrabbando, dif. Dorati; Flaminio Angelo, libero, contrabbando, dif. idem; Virgilio Giuseppe, libero, oltraggio, appello, dif. idem; Cuttini Luigi, libero, contravvenzione daziaria, appello, dif. Ciriani; Macchiello Roberto, libero, lesione colposa, appello, dif. Dorati.

Lunedì 10. — Nali Pietro, libero, atti di libidine, testi 4, dif. Bertacchi; Specogna Luigi, libero, lesioni, appello, dif. Venturini.

Giovedì 13. — De Carlo Carlo, libero, contravv. sanit., testi 1, dif. Levi; Minutello Natale, libero, lesioni volont., testi 4, dif. idem.

FRA LIBRI E RIVISTE

Guida-orario internazionale

Fino ad oggi, se un italiano doveva recarsi all'estero, doveva servirsi di orari, guide, prontuari redatti in lingue straniere, spesso costosi, quasi sempre difficili ad ottenersi, sempre, per noi italiani, incomprensibili o quasi per le abbreviazioni e i segni cabalistici di cui sono pieni.

Ora la lacuna è colmata. La Guida-orario internazionale, che ha veduto la luce in nitida ed elegante veste, per cura del Direttore dell'Ufficio viaggi di Roma dell'Associazione per il movimento dei forestieri, Sig. Orlandi, è un magnifico libro del genere, stampato in lingua italiana.

La Guida-orario internazionale contiene fra l'altro l'orario ferroviario di tutta Italia, le grandi comunicazioni dirette internazionali; l'orario di tutta l'Europa; il percorso dei proscavi sui laghi, fiumi, canali; un prospetto dettagliato del servizio dei vapori per tutto le parti del mondo; la guida sommaria delle più importanti città, stazioni climatiche e termali d'Italia o del resto d'Europa, con l'indicazione degli alberghi, ristoranti, servizio di vetture, tutto coi relativi prezzi. Oltre a ciò è ricca anche di parecchie nitidissime carte geografiche a colori dell'istituto geografico diretto dal Dott. G. De Agostini.

Un rimedio contro la sterilità

Il prof. Bossi della Università di Genova ha fatto una importante comunicazione al congresso ginecologico di Sheffield, una delle quali relativa alla possibilità di ovviare alla sterilità. Le comunicazioni del prof. Bossi destarono più vivo interesse e furono accolte con grandi applausi.

SPJGOLAJURE

Il catalogo di Tolomeo non segnava 1030 stelle visibili. Secondo i recenti calcoli del dott. Robert, il numero totale delle stelle che si possono vedere coi poderosi strumenti ottici o contare sulle migliori fotografie è di 100 milioni. Nella via lattea se ne contano 4137 per grado quadrato; e vi sono degli ammassi anche più ricchi, come quello dell'Omega del Centauro, ove se ne contano 25,000 per grado quadrato.

Le piume di struzzo più stimmate quando sono ben curate e hanno un bel color bianco puro, si pagano fino a 4000 franchi il chilogrammo, ossia a peso d'oro nel vero senso della parola.

Norimberga è il più grande centro dell'industria del lapis. Vi hanno lavoro da otto a dieci mila operai, e la produzione totale annua è di circa 350 milioni di lapis.

In Inghilterra e in America le prossime generazioni verranno istruite esclusivamente da donne. Cinquant'anni or sono, l'80 per cento dell'insegnanti elementari era di sesso maschile; nel 1870, i due sessi si pareggiavano; pre-

sentemente, le maestre formano il 75 per cento di tutto il corpo insegnante. Nella Gran Bretagna si contano attualmente 20,000 maestre e 4000 maestri; in America, la carriera è ingrata per le donne, giacché la media degli stipendi è molto bassa.

Le risorse idrauliche della Svizzera sono molto considerevoli: si calcola che presentemente esse forliscano una forza complessiva di 300,000 cavalli, più di un terzo della quale serve all'illuminazione elettrica.

Veramente notevole è la prosperità generale della Nuova Zelanda. La popolazione è di 1,000,000 di abitanti, un terzo dei quali ha del danaro depositato nelle banche. La ricchezza media è di circa 7,500 franchi a testa.

Si calcola che presentemente il costo della vita per un operaio sia eguale al 77 per cento del suo salario negli Stati Uniti; all'81 nel Belgio.

Lo SPIGOLATORE.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORBINI, gerente responsabile. Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Stamane alle ore due cessava di vivere in Gorizia di Cadroipo il

Cav. Off. Pietro Ballico

Consigliere d'appello a riposo

La vedova, i figli, la nuora ed i parenti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.

Non si mandano partecipazioni personali.

Orchestra di Cadroipo 31 luglio 1908

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

Advertisement for 'LE PILLOLE PATTORI' for hemorrhoids and constipation, mentioning 'Catarro intestinale STITICHEZZA' and 'Emorragia-Gastricismo'.

EMMA SEITZ

VIA FRANCESCO MANTICA, N. 49

UDINE

LEVATRICE DIPLOMATA

alla R. Università di Padova

Tiene pensione gestanti

MASSIMA SEGRETEZZA

Le Biciclette Originali

PEUGEOT

si trovano solamente nell'Emporio Sportivo

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVEGGHIO, N. 57

OLIO SASSO MEDICINALE

JODATO

EMULSIONATO

ricostituenti sovrani

Venduto in tutte le Farmacie. Chiedere consiglio con ampia memoria scientifica del Prof. Enrico Moriselli al Sigg. P. Sasso e Figli, Orzinuovi, Produttori anche del famoso Olio Sasso di Trala.

Numerose cause

Un solo rimedio

L'anemia e le «Pillole Pink»

Non siamo i soli a dire agli anemici: — Prendete le «Pillole Pink», vi guariranno —; tutti coloro cui esse rerano la forza e la salute lo dicono insieme a noi.

L'anemia è più frequente fra le donne che fra gli uomini, colpisce più volentieri la vecchiaia che l'età matura; le sue cause sono le più diverse: cattiva alimentazione, mancanza di esercizio fisico, eccessi nel lavoro o nel piacere, emorragie, affezioni delle vie digestive, ecc., ma tutte queste cause producono il medesimo effetto: l'impoverimento del sangue. Se le «Pillole Pink» sono un rimedio sovrano contro l'anemia, ciò è perché esse sono un potente rigeneratore del sangue, e combattono il male alla radice, rinnovando la composizione del sangue e trasformando il sangue vizioso ed impoverito in sangue ricco e puro.

Il Signor Giusti Riccardo, impiegato governativo, Barbarano (Vicenza) Via Scaranto n. 77, scrive:



Sig. Giusti Riccardo (Fot. Farina Vicenza)

« Ero malato da due anni da profonda anemia, debbo alle Pillole Pink la mia guarigione. Tutti i rimedi provati non avevano potuto migliorarmi il mio stato. Soffrivo continui mali di capo, digiornivo male ed ero tormentato da mali di stomaco. Ero così debole che lo gambe non potevano più reggermi. Ho deciso di seguire la cura delle Pillole Pink ed ho potuto constatare che fin dalla prima scatola le mie forze cominciavano a ritornare. Come potete immaginare, ho continuato questa benefica cura e grazie alle ottime Pillole Pink sono ora completamente guarito; ad esse debbo la mia salute e vorrei poter dire a tutti coloro che sono anemici come l'ero io: — Fate ciò che ho fatto. Prendete le Pillole Pink, vi guariranno —.

Le «Pillole Pink» si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6 via Ariosto, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Sono sovrane contro: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgia, sciatica, reumatismi, deperimento precoce.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Anno XXII Anno XXII

Collegio Convitto SPSSA

Castelfranco Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi ginnastici - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di preparazione.

RETTA L. 330

**MAGNESIA POLLI**

**GUARISCE**  
i disturbi gastrici intestinali,  
i bruciori, le acidità, la stitichezza ed  
è purgante di effetto immediato e sicuro

PREPARATA DALLA  
**PREMIATA FARMACIA POLLI**  
MILANO al Carrobbio

Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste  
da Cent. 10 e 20 e in flac. da L. 1 e 2  
Flaconi per posta Cent. 25 in più.

**NON SI VENDE SCIOLTA**  
Esigete sempre sulle buste e sui flaconi  
la nostra Marca di Fabbrica.

**Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO**  
Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onoreficenze  
alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre  
un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet  
perchè non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo,  
e vermifugo.

**ULTIMA ONORIFICENZA**  
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1908

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo,  
calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto  
pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, ra-  
chitismo, cachexia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione  
e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente conformato  
dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

**ALCHEBIOGENO**  
- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali -  
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marat-  
glia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Na-  
poli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 - 4  
flac. con stricnina L. 11.80.  
Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO**,  
Madona - Via Maraldo, 3-15.

Opuscoli, letteratura, reclamos, inviati franco e gratis

**Linee del Nord e Sud America**

**Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana,"**  
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000  
Società di Navigazione Italiana a Vapore - Capitale emesso e versato L. 11,000,000  
"La Veloce" Via Aquileja, N. 94

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lordo	netto			
N. G. I. La Veloce N. G. I. La Veloce	6 agosto 23 agosto	Argentina Regina Elena	5020	3091	16,71	Baro., Ten., Rio, Santos	20
			4985	3047	14,96	Baro., Les P., Montevideo	17 1/2
			7850	4201	17,44	Baro., Tener., Rio, Sant. Barcoll., Ten., Mont.	

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lordo	netto			
La Veloce N. G. I. N. G. I. N. G. I.	4 agosto 18	Europa Duca degli Abr.	7080	4547	15,02	Napoli	14
			7763	2992	17,41	Napoli	19 1/2

Per il BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lordo	netto			
La Veloce	6 agosto	Argentina	4936	3047	13,90	Trinidad, La Guayra	17

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lordo	netto			
La Veloce	1 agosto	Città di Torino	3836	2360	14,95	Baro., Ten., Rio Santos	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III.a Classe L. 80.10  
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società  
Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretto, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE  
N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

**Tossi** - catarrhi, bronchiti - guariscono colle  
rimedie Eylan's Pastilles del Dr. E. L. N.  
Astuccio con istruzioni L. 2 (franco di porto L. 2.25)

**Peli e lanuggine** del viso e del corpo  
spariscono per sempre col  
**DEPILENO**, depilatorio innocuo del Dott. Boer-  
haave. - Flacone con istruzioni L. 3.50 (franco L. 4.)

**Sordità** e **MALI D'ORECCHIO** si guariscono  
con la **PUDITINA** del Dr. W. T. Adair.  
Bocchetta L. 2 (franco di porto L. 2.25)

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo  
ogni giorno alcune **PILLOLE**  
contro **POBESITA'** del Dr. Grandwill. Rimedio di  
sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'a-  
dipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi,  
stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. - Grattis  
opuscolo esplicativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25)

**Stitichezza** emicrania, congestioni, miastie di  
stomaco e tutte le malattie avventi  
per cause ingordi intestinali, spariscono coll'uso delle  
grazie aromatizzate e conosciutissime **PILLOLE** della  
**SALUTE** del Dr. Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20).  
Gratis opuscolo Stitichezza.

**Capelli biondi** L'Acqua di Oflala, essenza  
mente innocua rende in breve  
tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo co-  
lore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10)

**Capelli neri** Coll'Acqua Celeste Orientale,  
untoro istantanea che si applica  
ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e  
alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E'  
affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3.80)

**Calvizie** e **forfora** spariscono in breve tempo col-  
l'uso del **Tricoferon**, del Dott. Lawson.  
Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco  
di porto L. 4.60)

**Calli** duri, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta  
e permanente con sole poche applicazioni dell'in-  
fallibile coll'unguento **ORNALINE**. Flacone con istruzio-  
ne L. 1 (franco di porto L. 1.80)

**Gratis** Catalogo Generale. Guida per le famiglie.  
dietro invio di semplice carta da visita.  
Indirizzare lettere e vaglia unicamente alla

**Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**  
MILANO - Via S. Giacomo, 25 - MILANO

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000  
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania,  
Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma,  
Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

**Operazioni e servizi diversi**

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaghi Cambiari, Esche di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di destrate.

Fa sovvenzioni su Mercati.

Incaassa per conto terzi Cambiali e Conto pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori. Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse italiane.

E' incarico dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Ridacchia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Assegna su tutto le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e vende divise estere, emette chèque ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltreoceano.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzia reali e addestrazione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto terzi Depositi Correnti.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.° Gennaio e 1.° Luglio, onorando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

La Banca riceve versamenti in:

**Conto Corrente a libretto** all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

**Libretto di risparmio** all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

**Libretto di Piccolo Risparmio** all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

**Conto Corrente Vincolato** a tassi da convenirsi.

ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

**MONDIALE**

è il nome di una macchina da calza colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

**L. 5 al giorno.**

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, istruzioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della **MONDIALE**.

**MACCHINE DA SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 600. - Per acquirenti di Macchine Lineari per Magliaria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine **LINEARI CIRCOLARI** - **Ricordi e Manuali**, MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

**Preservativi**

A garanzia delle persone che fabbricano o vendono preservativi si garantisce la massima purezza, la massima elasticità, la massima durata, la massima innocuità.

Articoli utili ed apparecchi antifebbre per chi non è a lui il prodotto potrebbe essere di aiuto.

Il catalogo in busta chiusa non si lava che contro rimborso di francobollo da cent. 20 - Spedite ad Udine - Casella postale 635 Milano. Medici pres. Anonimo Impresario.

**PER INSERZIONI** sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

SI ACQUISTANO I **Libretti paga per operai** PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**

**MALATI di CUORE**

sofferenti di malattie o disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"** Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SONGINI Ch. P. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine.

**OPUSCOLO GRATIS**

**FRANCESCO COGOLO CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savognana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

**AVVISI** in quarta pagina a prezzi modicissimi.